



Corso fotografia per Que LocuRa!

Andrea Montanaro



Indice

1. Tipi di macchine fotografiche digitali
 - a. La fotocamera reflex
 - b. I pulsanti della fotocamera
2. Gestire la luce: tempi, diaframma e ISO
 - a. Non solo luce
 - b. Esempi da vedere insieme
 - c. Modalità di scatto della fotocamera
 - d. Le scene
3. La messa a fuoco
4. Obiettivi
5. Flash
 - a. Esempi da vedere insieme
6. Come prepararsi e come agire
7. Composizione
8. Esercizi pratici



1. Tipi di macchine fotografiche digitali





Fotocamere compatte



Pro

- Facili da usare, adatte per gli utenti principianti.
- Sostituite dai telefoni, offrono un'opzione compatta per la fotografia di base.
- Il software compensa le mancanze (difficoltà in condizioni di scarsa luminosità, problemi con lo zoom, mancanza accessori come flash potenti)

Contro

- Bassa qualità delle immagini, specialmente in condizioni di scarsa illuminazione.
- Profondità limitata nelle immagini a causa di sensori più piccoli.
- Dipendenza da software per compensare le limitazioni hardware.



Fotocamere bridge



Pro

- Offrono maggiore versatilità rispetto alle compatte, con zoom potenti.
- Soluzione intermedia tra le compatte e le reflex, adatte per fotografi dilettanti.

Contro

- Gestione della luce limitata a causa di sensori più piccoli.
- Qualità dell'immagine inferiore rispetto alle reflex a causa della limitata capacità di raccolta della luce.
- Obiettivi non intercambiabili limitano le opzioni creative.



Fotocamere reflex



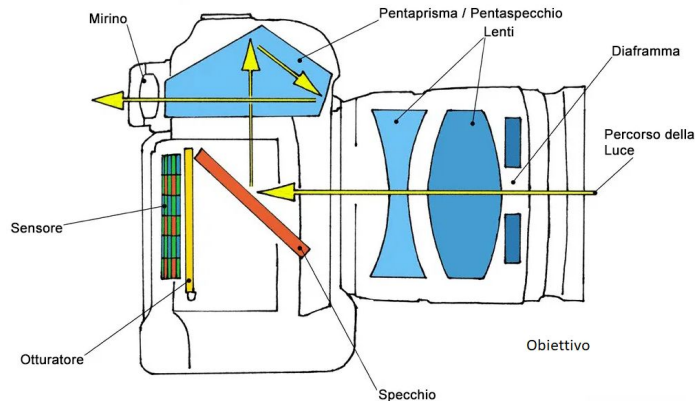
Pro

- Obiettivi intercambiabili permettono una vasta gamma di opzioni fotografiche.
- Sensori grandi e luminosi offrono una qualità d'immagine superiore, specialmente in condizioni di scarsa illuminazione.
- Ampia diffusione significa una vasta gamma di accessori e supporto dalla comunità fotografica.

Contro

- Potrebbero essere più ingombranti e pesanti rispetto alle compatte e alle bridge.
- Richiedono una curva di apprendimento per utilizzare appieno le funzionalità avanzate.
- Prezzi più elevati rispetto alle compatte e alle bridge.

1a. La "reflex"



<https://zoomonpictures.it/la-fotocamera-specchio-e-pentaprisma/>

Quando guardiamo il mondo attraverso il mirino, vediamo una riproduzione in tempo reale di ciò che ci circonda, con oggetti e persone in movimento. Questo accade perchè la luce attraverso il prisma e attraverso lo specchio raggiunge direttamente il mirino.

Nel momento in cui scattiamo, nella macchina apriamo “l’otturatore” come se fosse il sipario di un palcoscenico, la luce viaggia dalla scena reale attraverso l’obiettivo, passando per il diaframma, giunge al sensore per un tempo variabile da noi scelto, dove si trasforma in un’immagine, rendendo eterno un istante nel tempo.

A questo punto l’otturatore si chiude e l’immagine risulta catturata (in modo corretto o scorretto). Questa è la magia.



1b. I pulsanti della macchina fotografica





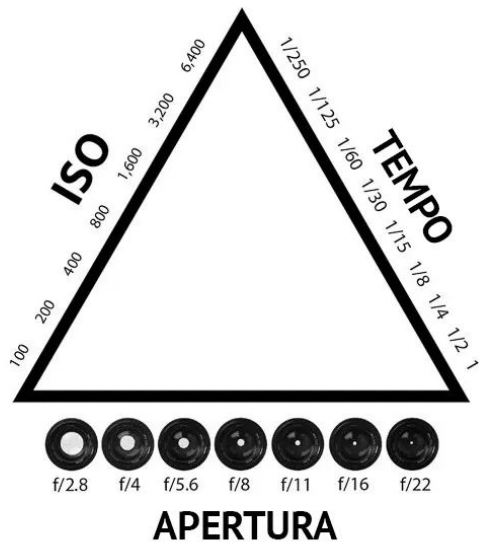
<https://www.giovanilattanzi.it/guida-base-alla-fotocamera-digitale/>



Pulsanti e varie parti della macchina fotografica.

The background is a solid orange color. In the top-left corner, there are three vertical bars of varying heights, each composed of several overlapping semi-transparent orange circles. In the bottom-right corner, there are four vertical bars of varying heights, also composed of overlapping semi-transparent orange circles.

2. GESTIRE LA LUCE: TEMPI, DIAFRAMMA E ISO



<https://fotografiaartistica.it/lesposizione-in-fotografia-corso-di-fotografia/>

Una fotografia è un contenitore di luce: serve riempirla quanto basta! Come fosse una vaschetta d'acqua, possiamo decidere di ottenere l'altezza d'acqua in tre modi:

Modo 1: utilizzando un rubinetto molto aperto, quindi un grande flusso di acqua, per un tempo breve. (DIAFRAMMA molto aperto, TEMPO più breve)

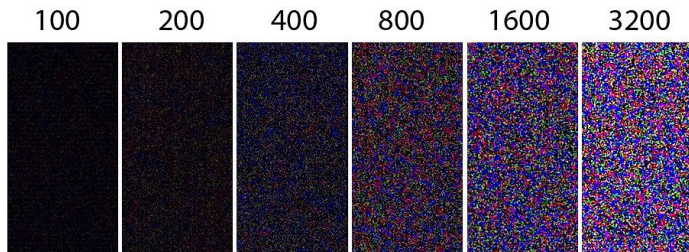
Modo 2: utilizzando un rubinetto poco aperto, ma impiegando un tempo maggiore per riempire la vasca. (DIAFRAMMA molto chiuso, TEMPO più lungo)

Modo 3: prendendo una vasca più stretta: servirà meno acqua per riempirla fino ad una certa altezza. (scelta della sensibilità ISO, pellicola più o meno sensibile alla luce)

Di fatto, otteniamo sempre lo stesso risultato finale: la vasca sarà comunque riempita al giusto livello che ci permetterà di lavarci per intero.



ISO



<https://www.giovanlattanzi.it/come-impostare-gli-iso/>

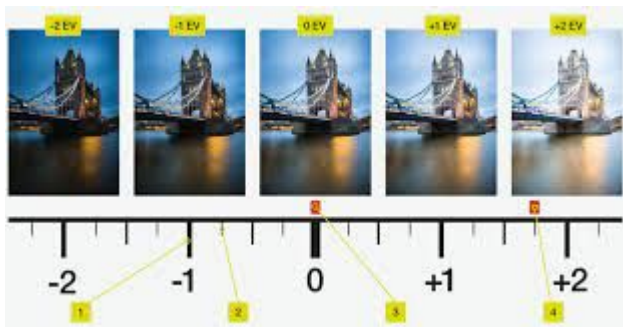
L'ISO è la sensibilità del sensore (o della pellicola).
Maggiore è il numero dell'ISO, meno luce serve per fotografare, ma il rumore (la grana, i puntini impuri della foto) diventa più evidente

Detto questo una **regoletta pratica**:

- **Comincia con valore ISO minimo** per quello che vuoi fotografare, così otterrai sempre la massima qualità della foto.
- **Se non potrai compensare la mancanza di luce** con tempi più lunghi o diaframma più aperto, scegli di **augmentarlo con parsimonia!**



Esposimetro



<https://ilfotografo.it/imparare/tecnica/esposimetro-come-funziona-tutto-quello-che-devi-sapere-4/>

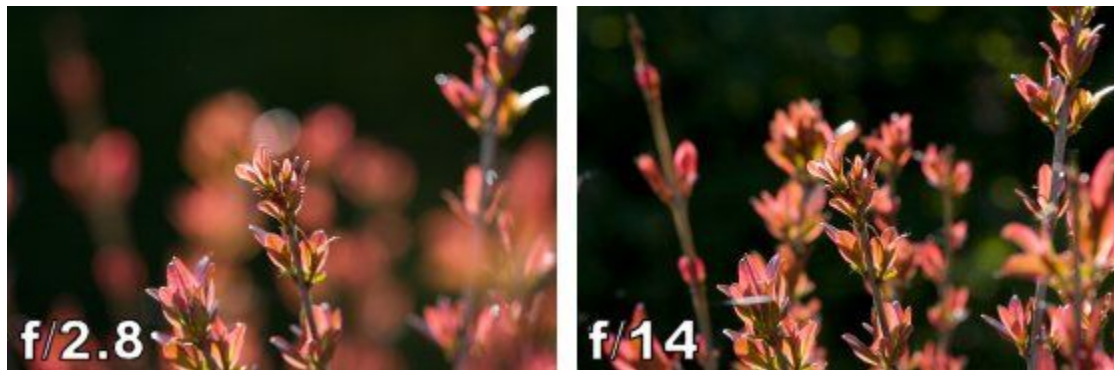
In fase di scatto, mentre inquadrando con il mirino, in base alle impostazioni selezionate (tempi, diaframma e ISO) è l'**esposimetro** a dirci se la foto uscirà esposta correttamente.

Ad ogni modo, una volta completato lo scatto, sarà visibile sul display: siamo ancora in tempo a correggere e rifare la foto.



2a. Non solo luce





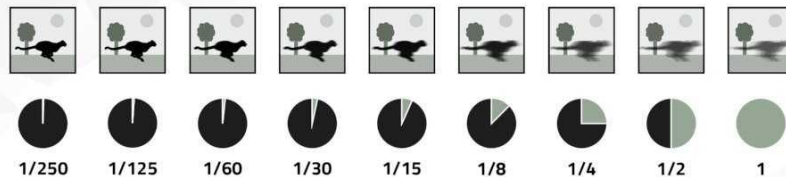
<https://www.chrysis.net/it/fotografia/manuale-di-fotografia/profondita-di-campo-e-prospettiva/>

Il diaframma:

Un diaframma più ampio (f/1.8, ad esempio) crea uno sfondo sfocato, noto come bokeh
Un diaframma stretto (f/16) mantiene tutto nitido, ciò che è vicino alla camera e ciò che è lontano. E' ideale per paesaggi.

TEMPO DI ESPOSIZIONE

Mosso



Tempo di esposizione corto

Tempo di esposizione lungo

<https://www.ifolor.ch/it/ispirazioni/glossario-della-fotografia-digitale>

I tempi:

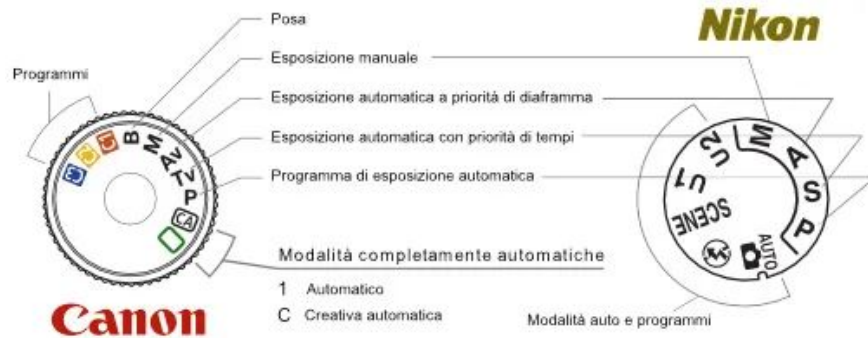
Tempi più veloci (come 1/1000 di secondo) catturano azioni rapide senza sfocature.

Tempi più lenti (come 1/30 di secondo) catturano il movimento, creando un effetto di mosso.



2c. Modalità di scatto della fotocamera





<https://www.cinquephoto.com/come-impostare-la-macchina-fotografica/>

SENZA FLASH

Totalmente automatica, ma esclude l'apertura automatica e il funzionamento automatico del flash.

MANUALE (M)

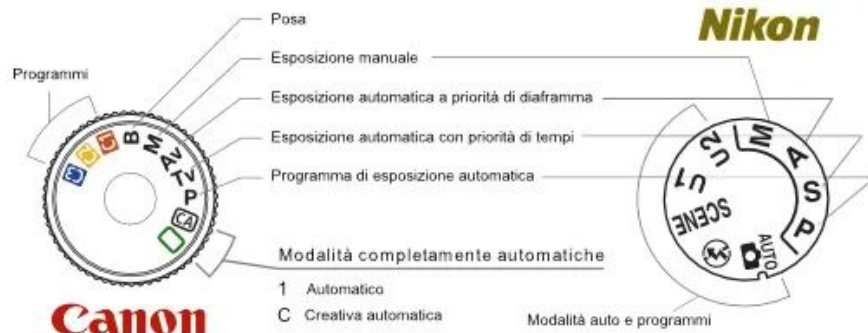
Permette di scegliere sia i tempi di esposizione, sia il diaframma, sia gli ISO. Tale modalità è riservata solitamente a chi ha molto tempo per scattare una foto, pensare all'inquadratura, alla posa, alla profondità di campo. E' sicuramente la modalità più difficile da utilizzare, per questo ci vuole molta pratica.

PROGRAM (P)

In questa modalità la macchina sceglie l'abbinamento tempo/diaframma in modo tale da ottenere una buona esposizione. Rimane esclusa dalla modalità la sensibilità ISO, che sarà quindi regolabile manualmente dall'utente, così come bilanciamento del bianco e altre modalità.

Bulb (B)

L'otturatore resta aperto finché il fotografo tiene premuto il pulsante di scatto (o il tasto del telecomando). Attento, quando tieni premuto il tasto muovi la macchina, anche se su cavalletto! Meglio usare il telecomando.



<https://www.cinquephoto.com/come-impostare-la-macchina-fotografica/>

Priorità di diaframma (A o AV)

Permette al fotografo di scegliere l'apertura del diaframma e la macchina fotografica sceglie in autonomia i tempi di scatto.

In tale modalità si privilegia il controllo della profondità di campo laddove, ad esempio, si voglia dare risalto ad un soggetto sfocando ciò che sta dietro. Ad esempio se si deve controllare la profondità di campo quando si scatta durante eventi, quando si fa reportage o street photography.

Possiamo, in pochissimo tempo, scegliere quanta profondità di campo vogliamo senza compromettere la riuscita dello scatto. Pensate quanto sia utile questa modalità per chi scatta nel mondo della macrofotografia.

Priorità di Tempo (TV o S)

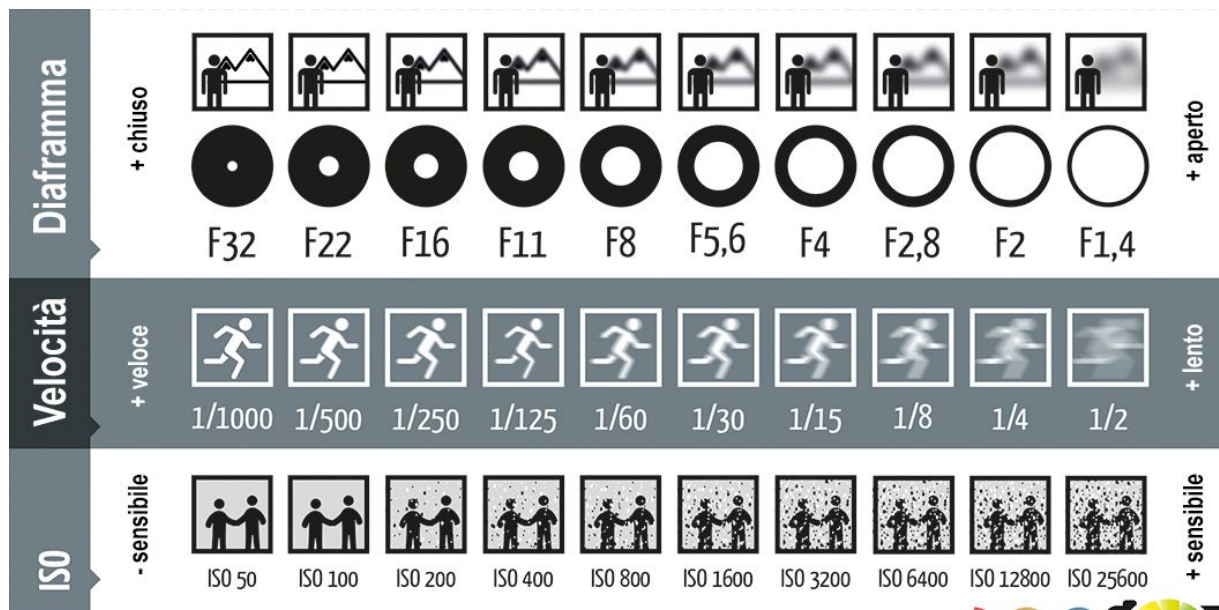
E' l'esatto opposto della modalità AV: qui il fotografo sceglie il tempo di scatto e la macchina il diaframma. Si può utilizzare ad esempio per catturare istanti molto rapidi (fotografia sportiva) o molto lunghi (fotografare una cascata). In questi casi serve un appoggio stabile in modo tale che la macchina fotografica stia perfettamente ferma durante lo scatto.



Cosa consiglio:

- **Modalità “Priorità di tempo” o “Priorità di diaframma”:** chi ha un minimo di esperienza, potrà scegliere di usare la priorità di diaframma per dare priorità alla profondità di campo.
 - Voglio oppure no l'effetto bokeh? E' un ritratto o un close-up, allora sì, diaframma molto aperto; è un paesaggio, allora spesso no, diaframma molto stretto.
 - Voglio oppure no l'effetto mosso? Se è un ritratto probabilmente no, tempi corti; è un paesaggio, probabilmente no ma in alcuni casi sì, tempi corti, qualche volta lunghi.
- **Modalità Automatica:** per chi non ha grande dimestichezza e deve scattare immagini senza errori, senza perdere tempo e concentrarsi sulla macchina distrandosi dal mondo circostante.
- **IN ENTRAMBI I CASI IL TRUCCO QUAL E'?**
GUARDARE LA FOTO APPENA SCATTATA ED INGRANDIRLA PER VEDERE I DETTAGLI! Se non è uscita come desideravate, potete rifarla di nuovo subito!

Ricorda:



<http://www.123photo.it>





Esempi

2d. Le scene



Le scene

- **Ritratto:**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/4$ per sfondo sfocato
 - Tempo: $1/125 - 1/250$ sec per catturare espressioni nitide
- **Sport in Azione:**
 - Diaframma: $f/5.6 - f/8$ per maggiore profondità di campo
 - Tempo: $1/500 - 1/1000$ sec per congelare l'azione
- **Cielo Stellato (serve il cavalletto):**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/4$ per catturare più luce (attento a far uscire tutto a fuoco in paesaggi complessi)
 - Tempo: 15 – 30 secondi per catturare le stelle senza traccia di movimento
- **Star Trail (serve il cavalletto):**
 - Diaframma: $f/5.6 - f/8$ per nitidezza
 - Tempo: 15 – 30 secondi per ciascun singolo scatto, combinare poi in post-produzione
- **Close-up o Dettagli:**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/5.6$ per sfondo sfocato
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e della profondità di campo desiderate
- **Fuochi d'Artificio (serve il cavalletto):**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per maggiore profondità di campo
 - Tempo: 1 – 4 secondi per catturare il percorso luminoso dei fuochi



Le scene

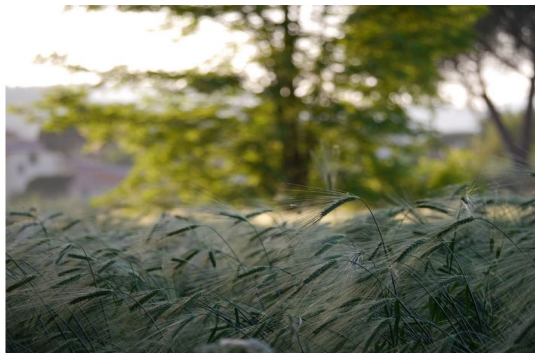
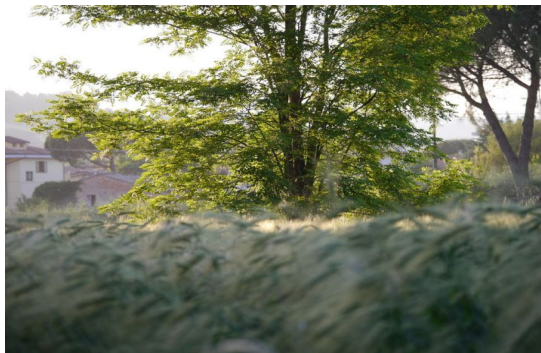
- **Compleanno o Feste:**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/4$ per sfondo sfocato
 - Tempo: $1/125 - 1/250$ sec per catturare momenti spontanei
- **Spettacolo o Concerto:**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/4$ per catturare l'atmosfera, tutto a fuoco sul palco, persone del pubblico vicine sfocate
 - Tempo: $1/125 - 1/250$ sec per congelare l'azione sul palco
- **Paesaggio:**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per massima profondità di campo
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e del movimento nella scena. Potrebbe servire cavalletto.
- **Tramonto o Alba:**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per dettagli in primo piano e sfondo
 - Tempo: $1/30 - 1/125$ sec per catturare i colori del cielo senza mosso
- **Macrophotography (Fotografia Macro):**
 - Diaframma: $f/2.8 - f/5.6$ per dettagli ravvicinati
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e del soggetto in movimento
- **Architettura:**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per massima nitidezza vicino e lontano
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e della presenza di persone o veicoli



Le scene

- **Acqua in Movimento (Cascate, Onde) (serve cavalletto):**
 - Diaframma: $f/11 - f/16$ per dettagli in movimento dell'acqua, vicini e lontani
 - Tempo: $1/4 - 1$ sec per creare un effetto setoso sull'acqua
- **Fotografia di Strada:**
 - Diaframma: $f/4 - f/5.6$ per isolare soggetti in primo piano
 - Tempo: $1/125 - 1/500$ sec per catturare momenti spontanei
- **Fotografia di Natura Morta:**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per profondità di campo
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e della profondità desiderata
- **Fotografia di Viaggio:**
 - Diaframma: $f/4 - f/8$ per versatilità e dettagli
 - Tempo: Variabile, a seconda della luce e dei soggetti in movimento
- **Fotografia HDR (High Dynamic Range):**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per massima nitidezza
 - Tempo: Tre o più scatti a diverse esposizioni, combinati in post-produzione
- **Fotografia con Lunga Esposizione:**
 - Diaframma: $f/8 - f/11$ per nitidezza generale
 - Tempo: Variabile, da diversi secondi a diversi minuti, a seconda dell'effetto desiderato
- **Fotografia di Moda:**
 - Diaframma: $f/4 - f/8$ per sfondo sfocato ma dettagliato
 - Tempo: $1/125 - 1/500$ sec per catturare pose dinamiche

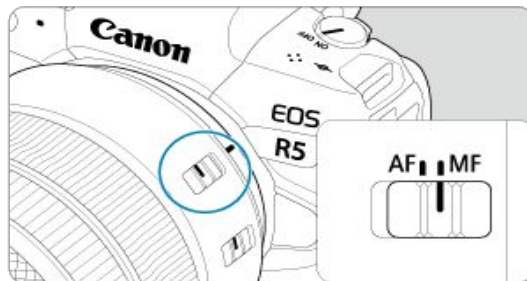
3. Messa a fuoco



https://it.m.wikipedia.org/wiki/File:Long_depth_of_field.JPG
https://it.m.wikipedia.org/wiki/File:Short_depth_of_field.JPG

Un soggetto è “a fuoco” se appare nitido, cioè se i suoi **contorni sono ben definiti** così come si vedono ad occhio nudo.

L'operazione di “messa a fuoco” su una macchina può essere manuale o automatica.





<https://www.playerdue.com/2015/12/26/dr-perche-non-riesco-a-utilizzare-la-messa-a-fuoco-manuale-sul-canon-ef-s-18-55mm/>

Messa a fuoco Manuale

In modalità manuale la messa a fuoco è possibile ruotando una ghiera posta sull'obiettivo (capita sia necessario in condizioni di scarsa luminosità)

Messa a fuoco automatica

In modalità di messa a fuoco automatica, è possibile **mettere a fuoco su un particolare soggetto o dettaglio premendo il pulsante di scatto solo fino a metà corsa** (non completamente). In tal caso è possibile decidere in quale punto si vorrà mettere a fuoco.



Modalità di AF



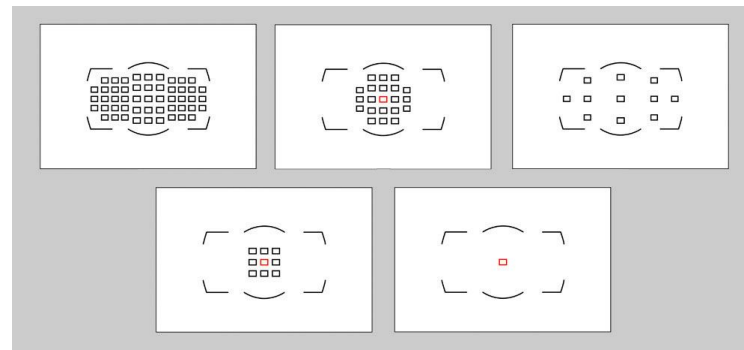
ONE SHOT: Dopo aver messo a fuoco, questa opzione blocca l'AF fino a quando tieni premuto a mezza corsa il pulsante di scatto

Se si fotografa un soggetto in movimento, che si avvicina e si allontana dalla fotocamera, si dovrà rilasciare il pulsante di scatto e ripremerlo a metà corsa ogni volta.

AI Servo: AI Servo continua a calcolare e a mettere a fuoco finché si tiene premuto a mezza corsa il pulsante di scatto. La macchina potrà scattare, anche se il soggetto non risulterà correttamente a fuoco perché, in alcuni casi, il sistema potrebbe sbagliare.

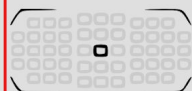
AI Focus: serve solo a far delegare alla macchina il compito di scegliere tra One Shot e AI Servo.

Punti di AF



Auto Area AF: ideale per le istantanee

In modalita' Auto Area AF, si lascia decidere alla fotocamera cosa mettere a fuoco. Controllera' tutti i punti di messa a fuoco per scegliere l'oggetto piu' vicino alla fotocamera o, in alcune fotocame, ogni volto che si trova nella scena. Questa modalita' e' un buon compromesso per i meno esperti, anche se certe volte la fotocamera puo' essere ingannata da oggetti non di rilevanza importante.



Punto AF singolo (51 punti): per una migliore precisione

In modalita' AF a punto singolo si sceglie il punto di messa a fuoco in autonomia. Questo permette il massimo controllo a condizione che ci sia tempo per configurare il punto corretto in funzione della scena che stiamo riprendendo. Questa modalita' e' ideale per gli scatti relativamente statici.



Punto AF singolo (11 punti): per tutti i giorni

Se avete una macchina fotografica con un gran numero di punti AF allora avrete certamente a disposizione un sofisticato sistema di autofocus, ma a volte si puo' perdere un sacco di tempo nell'impostazione delle modalita' corretta. Alcune fotocamere mettono a disposizione un sistema AF a 51 punti, a 39 punti oltre alla possibilita' di limitare il numero di punti a 11 permettendo una maggiore precisione e rapidita' di elaborazione della scena.



Area AF dinamica (9 punti): per scene di azione

Questa modalita' e' progettata per rendere il sistema autofocus piu' reattivo e piu' affidabile con i soggetti in movimento. Si seleziona il punto di messa a fuoco manualmente, ma i punti circostanti agiranno come backup per mantenere a fuoco il soggetto se si muove nelle vicinanze dal punto AF scelto.



Area AF dinamica (21 punti): per scene di azione imprevedibili

E' possibile includere piu' punti AF in modalita' AF ad Area Dinamica. Con nove punti si ha maggiore precisione, ma per i soggetti che si muovono di piu' e in modo irregolare, l'opzione 21 punti puo' essere piu' efficace. Prova le diverse opzioni per vedere quale meglio si adatta alle tue esigenze.



Area AF dinamica (51 punti): per seguire oggetti in movimento

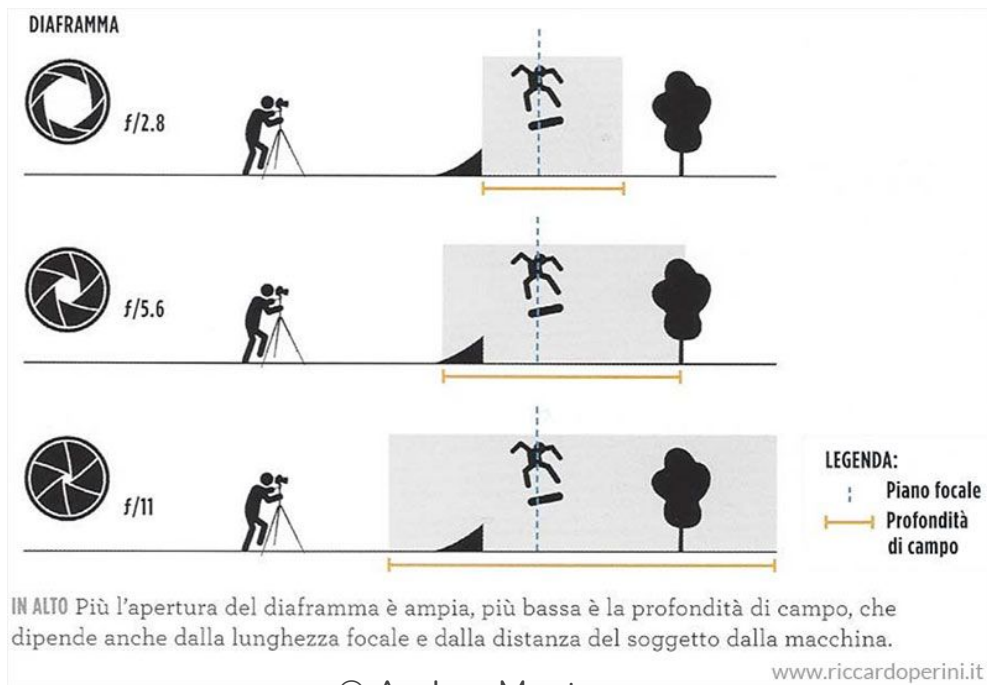
Alcuni modelli di fotocamera offrono il tracking 3D, che utilizza informazioni provenienti da piu' punti AF per prevedere il movimento del soggetto. Questa modalita' si adatta alle riprese in cui si desidera mantenere inquadrato il medesimo soggetto mentre si muove dinamicamente nella scena.



Come mettere a fuoco usando: *“Punto AF singolo”*

1. Inquadrare puntando sul soggetto o il dettaglio che si vuole mettere a fuoco,
2. Premere a metà corsa il pulsante di scatto,
3. Attendere che il riquadro nel mirino diventi rosso (messa a fuoco completata)
4. Tenendo premuto il tasto a metà corsa, spostare la camera inquadrando la scena nella modalità desiderata
5. Completare lo scatto spingendo fino in fondo il pulsante di scatto.

Messa a fuoco e diaframma



Differenza tra mosso e sfocato



<https://www.sergiocortinovisphotography.it/consigli-tecnici/75-mosso-causato-dal-movimento-del-fotografo>

Lo sfocato si ottiene per vari motivi:

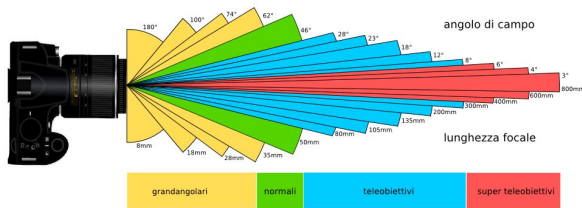
- Si può ottenere perché la fotocamera è in modalità Area AF dinamica
- Accade perché siamo troppo vicini al soggetto e la camera non è in grado di mettere a fuoco così da vicino.
- Oppure capita che abbiamo messo modalità “one shot”, lei mette a fuoco ma poi ci muoviamo

Io consiglio: di impostare “punto AF singolo” e “modalità ONE shot”. Indovina perchè:)



4. Obiettivi





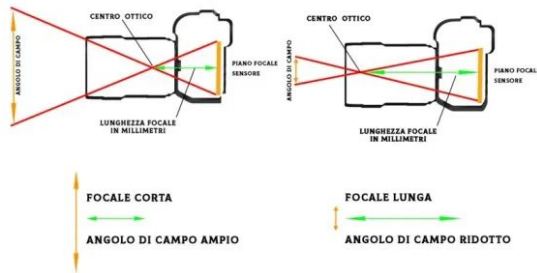
LO SAPEVI CHE...

- Quanto maggiore è la lunghezza focale, tanto più si riduce la dimensione del diaframma?
- Esistono obiettivi a “focale fissa”, cioè che non consentono di zoomare.
- In dotazione con la reflex standard (non full frame) viene fornito un obiettivo che va da 18mm a 55mm. E’ un obiettivo molto versatile, grandangolare ed anche tele.
- Sapevi che quando zoomi al massimo, l’effetto bokeh è accentuato?

<http://www.fotocamere-reflex.it/cosa-puoi-fare-con-la-tua-reflex/attachment/lunghezza-focale-campo>

<https://www.fabrizioconte.com/caratteristiche-obiettivi/>

LUNGHEZZA FOCALE E ANGOLO DI CAMPO





5. Flash





L'uso del flash

- **Luce Ambiente:** Se la luce ambiente è scarsa, puoi giocare sulle sensibilità ISO elevate, per scattare anche in condizioni di luce difficili senza il bisogno di flash per conservare l'atmosfera dell'ambiente. **Attenzione** a controllare subito se il risultato è accettabile senza troppa grana di disturbo dovuta all'ISO elevato (scatta e zooma per controllare le zone più scure)
- **Flash integrato:** Puoi **regolarne l'intensità (Comp. Esp. Flash nel menù)**, anche se questo potrebbe ridurre l'autonomia della batteria e allungare il tempo di ricarica. **Attenzione:** per ritrarre scene contenenti persone, fare in modo che le persone da ritrarre siano **tutte alla stessa distanza** dalla fotocamera. **Piccola nota: flash combinato a lunghe esposizioni.** Il flash congela l'immagine del soggetto che abbiamo di fronte, l'esposizione lunga consente di catturare l'ambiente circostante.
- **Flash Esterni:** Hanno il vantaggio di essere spesso (non sempre) **direzionabili**, quindi se ci si trova al chiuso aiutano perché consentono di **puntare ad esempio su un muro laterale o il soffitto**. Evitando la luce diretta frontale si ottiene una luce ambiente soft e diffusa. Esistono anche i "diffusori", accessori che possono essere utilizzati per ottenere una luce più morbida e uniforme. **Attenzione:** Trova l'equilibrio tra la luce ambientale e quella del flash: **troppo flash può cancellare le sfumature e le atmosfere dell'evento**. Non dimenticare le batterie di riserva!
- **Pannelli LED:** Questi pannelli forniscono una fonte di **luce costante e continua** (ottimi anche per i video). Offrono molte opzioni di controllo sulla temperatura del colore e sull'intensità della luce. Hanno il vantaggio di offrire **luce diffusa** (anche se meno intensa di un flash), **non necessitano di controllo remoto** perché sono sempre accesi (possono essere smontati dalla slitta per offrire luce non diretta), infine offrono la possibilità di **vedere da subito nel mirino come uscirà la foto**. Tra questi collochiamo anche il **flash ad anello**, circondano l'obiettivo, fornendo un'illuminazione uniforme e riducendo le ombre.

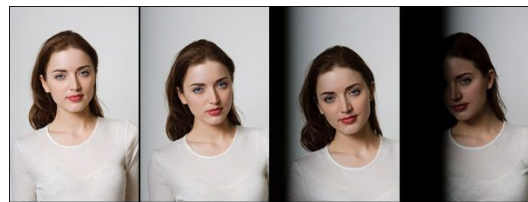


L'uso del flash

Effetti indesiderati

- **Sincroflash e taglio**
 - Se il tempo dell'otturatore è troppo veloce rispetto al tempo del flash, potrebbe verificarsi un **effetto chiamato "taglio"**. Questo accade quando la fotocamera cattura solo una parte dell'immagine illuminata dal flash, creando un'immagine parzialmente oscura.
 - lo consiglio: Prova ed assicurati quale tempo minimo selezionare. Taglio sicuro con $T=1/200s$. Seleziona $T=1/160s$.
- **Occhi rossi**
 - Si può evitare puntando il flash su parete e sfruttando la luce riflessa. Oppure si può ridurre usando il comando a distanza e allontanando il flash dalla fotocamera per evitare luce che proviene dalla stessa direzione della fotocamera.

<https://neilvn.com/tangents/auto-fp-flash-setting-nikon-d300s-d700/>



1/200 1/250 1/320 1/400

Nikon D300s ... Auto FP 1/250 ... flash triggered via PW Plus II



<https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/thumb/b/3/BoldRedEye.JPG/220px-BoldRedEye.JPG>



6. Come prepararsi





Raccomandazioni

PRIMA... Cose da fare a casa...

- Pulisci la Lente
- Batterie Cariche e Caricabatterie
- Schede di Memoria (vuota)
- Flash (carico)
- Treppiede
- Backup delle Foto
- Ombrello, zaino impermeabile, copri zaino e attrezzatura anti pioggia.

PRIMA... Pianificazione:

- Ascolta e Comprendi
- Studio Preventivo
- Conoscenza dell'Evento (pianifica quali sono i momenti da immortalare, comunicalo)
- Controllo della Luce (se possibile)
- Fai delle Prove (prima dei momenti clou)



Raccomandazioni

DURANTE... Fase di scatto:

- Non Perdere i Momenti Importanti (il soggetto scelto, mai di spalle)
- Dirigere il gruppo nelle Foto di Gruppo (attenzione a chi ruba la scena)
- Cattura le Emozioni
- Rispetta la Privacy
- Mantieni la Calma
- Rivedi e Correggi: Guardare il risultato, ingrandendo per essere sicuri che la foto sia:
 - correttamente esposta
 - a fuoco
 - non mossa

Questo è il vero trucco: pensare prima a cosa si vuole fotografare, poi controllare che il risultato sia quello desiderato. Se il risultato è deludente, siamo ancora in tempo per recuperare! Inoltre è facile vedere cosa non ci piace, quindi ricorrere ad una impostazione eventualmente manuale.



7. Composizione





Composizione - cenni

1. REGOLA DEI TERZI E SEZIONE AUREA
2. PUNTO DI FUGA
3. BILANCIAMENTO
4. SFONDO PULITO
5. PROFONDITÀ
6. INQUADRATURA
7. SIMMETRIA E MODELLI
8. LUCE E OMBRA
9. ESPRESSIONI E EMOZIONI
10. ANGOLAZIONE E PROSPETTIVA
11. ORIZZONTALE O VERTICALE
12. RITRATTI

Ogni scelta ha un significato

- La scelta di uno **sfondo** a fuoco oppure no e quindi l'ambientazione.
- La **luce**, da dove viene, se è dura oppure morbida.
- La scelta del **bianco e nero** o dei **colori** con i significati.
- Cosa **guarda** un soggetto, se guarda in camera, in **posa** o disinvolto, da lontano senza farsi notare. Il soggetto di spalle.
- Il soggetto insieme a uno **strumento** di lavoro o un **ricordo**, un **animale** domestico.
- Le **mani**, da sole o che mantengono qualcosa, che toccano, stringono, oppure mentre lavorano, mentre coprono il volto come scudo.
- Cosa **indossa** o non indossa il soggetto, quali sono gli accessori, i **tatuaggi**, le **cicatrici**.
- Scegliere di mostrare solo **particolari**, ingranditi, senza mostrare il contorno.
- Mostrare solo l'**ambiente** con le tracce umane è comunque un ritratto.
- Anche **non mostrarsi** racconta qualcosa.